

## Il mondo ha bisogno della luce di Gesù

Care comunità di Fede e Luce,

innanzitutto, i MIGLIORI AUGURI a ciascuna comunità di Fede e Luce in tutto il mondo. Che la luce di Gesù illumini le vostre vite e la barca della vostra comunità.



oi, grande famiglia di Fede e Luce, amiamo celebrare eventi e compleanni e non vediamo l'ora di vivere insieme incontri e feste. La gioia e la voglia di stare insieme è un frutto dello Spirito Santo, perché la tendenza umana è talvolta quella di chiudersi in sé stessi o a casa propria, senza smettere di pensare ai propri problemi. Lo Spirito ci spinge a uscire da noi stessi e a riunirci per condividere momenti di festa. Quindi spero che possiate vivere questa festa nel modo migliore possibile, dandole tutto l'onore che merita!

Celebrare la Festa della Luce significa riconoscere e onorare Gesù come la nostra luce. Non esiste luce più grande di Gesù stesso. E scopriamo in Lui l'immenso amore di Dio per ciascuno di noi, in un modo unico e ineguagliabile. Così è anche, in un certo senso, occasione per rinnovare la nostra fede e il nostro impegno. Riaffermiamo il nostro desiderio di continuare ad avere fiducia in Gesù e di seguirlo in una comunità di Fede e Luce. Apriamo di nuovo le nostre mani e diciamo: eccomi, Signore, con quello che sono e con quello che ho, con i miei doni e le mie debolezze, eccomi qui.

Celebrare la Festa della Luce significa anche diventare tutt'uno con tutta la famiglia internazionale di Fede e Luce e rendersi conto ancora una volta che non siamo soli. Formiamo Fede e Luce con persone provenienti dai cinque continenti, di culture e lingue diverse, ma che procedono insieme sulla stessa barca, in mezzo alla tempesta, come in pieno sole.

Celebrare la Festa della Luce significa ricordare l'importanza dell'unità dei Cristiani e pregare per essa. In Fede e Luce viviamo questa unità e lo sappiamo perché esistono comunità di diverse famiglie cristiane. Siamo uniti da Gesù. Ciò che ci unisce è molto più grande di ciò che ci differenzia. Lavoriamo per l'unità e la comunione per essere una luce nel cuore di un mondo segnato da troppe divisioni, tensioni e conflitti.

Infine, la celebrazione della Festa della Luce ci invita a chiederci: come possiamo essere Luce oggi in mezzo al mondo? Come possiamo portare un po' di speranza a così tante persone che ne sono prive? A volte l'oscurità è così grande che non c'è luce da nessuna parte. Nella nostra celebrazione non possiamo dimenticare i luoghi devastati dalla guerra, segnati dalla violenza, dallo sfruttamento e dagli abusi, da dipendenze, mancanza di rispetto per la vita, malattie mentali e tante altre sofferenze. Pensiamo anche a chi è solo, a chi non trova alcun senso alla propria vita, o anche a coloro che subiscono molestie... Tutte queste persone hanno un profondo bisogno di luce.

Vi auguro una splendida Festa della Luce, celebrata con intensità, fiducia in Gesù e tanta gioia.

Un caro saluto a tutti, restiamo uniti in Gesù.

Salamanca, 27 gennaio 2024 **Raúl Izquierdo García** Coordinatore Internazionale

